

Il Borussia ritira reclamo ma l'Uefa procede d'ufficio

Il Borussia Dortmund ha deciso di ritirare il reclamo presentato in relazione alla partita di Champions League giocata in Spagna contro il Real Madrid e iniziata con 75 minuti di ritardo perché i tifosi madrileni avevano divelto una delle due porte. L'Uefa ha invece deciso che procederà comunque d'ufficio. Un dirigente del Borussia, Michael Meier, ha spiegato che la società riteneva che la protesta avesse poche probabilità di essere accettata visto che l'arbitro aveva consultato il delegato Uefa: «E poi non vogliamo guadagnarci la finale a tavolino ma sul campo», ha detto Maier.



Giorgio Chinaglia acquista attraverso la Dicobe il Ferencvaros di Budapest

Il più noto club calcistico ungherese, il Ferencvaros di Budapest, sarà acquistato dalla società italo-americana Dicobe International Associates, di cui è presidente l'ex giocatore ed ex presidente della Lazio, Giorgio Chinaglia. La proposta d'acquisto presentata tempo fa dalla Dicobe è stata infatti accettata dal Consiglio di amministrazione del club. La Dicobe, che in Ungheria possiede già una Centrale del latte e un'azienda agricola, aveva fatto sapere da oltre un mese di voler investire nel Ferencvaros almeno 25 milioni di dollari per acquistare l'80% della società e altri 10 milioni per ingaggiare nuovi giocatori.

Moto, Biaggi e Rossi buon esordio nelle prove di Suzuka

Sulla pista di Suzuka dove domani partirà il mondiale di motociclismo, Max Biaggi al suo esordio nella 500 si è classificato sesto nel primo turno cronometrato a pochi decimi da Doohan che ha preceduto quattro giapponesi. «Sono rimasto abbastanza soddisfatto del mio tempo sul giro - ha detto Biaggi - ottenuto nonostante qualche piccolo inconveniente. All'inizio il radiatore della mia moto perdeva acqua e sono dovuto rientrare ai box». Positivo anche il debutto di Valentino Rossi nella classe 250 che ha realizzato in scioltezza il quarto tempo: «È andata molto bene - ha ammesso Rossi - ma posso migliorare ancora».



Ciclismo, Ullrich non correrà gare di Coppa del Mondo

Jan Ullrich, vincitore dell'ultimo Tour de France, ha deciso che non correrà la prossima settimana nessuna prova di Coppa del Mondo. «Se il tempo sarà clemente e Jan sarà in forma disputerà al massimo la Amstel Gold-Race il 25 aprile», ha detto il rappresentante del ciclista della Telekom, Wolfgang Strohband. Il campione tedesco soffre di una fastidiosa forma di bronchite che lo ha bloccato dalla prima tappa della Tirreno-Adriatico. Il problema non è diminuito e, per di più, ha complicato il suo piano di preparazione fisica per il prossimo Tour.



Domani all'Olimpico la miglior difesa contro il migliore attacco. Il portiere imbattibile e il bomber più esplosivo

La sfida dei record Lazio-Juventus, match grandi numeri

ROMA. Lazio-Juventus, parlano i numeri. Le cifre dicono che quella in programma domani sera all'Olimpico (in tribuna anche il Ct Cesare Maldini, previsto il record d'incasso) è la vera sfida della stagione: in Italia, in Europa e nel mondo. Già: alla probabile terza finale consecutiva in Champions League della squadra di Lippi, la Lazio risponde con il secondo posto nella classifica mondiale per club, graduatoria compilata mensilmente dalla federazione internazionale di calcio, storia e statistica: 318 punti (primo Barcellona 364). I numeri sono molto chiari: Lazio-Juventus mette a confronto la miglior difesa contro il miglior attacco. La squadra di Eriksson ha subito meno gol in campionato (17) e vanta il portiere con la miglior imbattibilità stagionale (Marchegiani, 685 minuti). La Juve risponde con il miglior bomber (Del Piero, 30 reti, come Ronaldo), la migliore coppia gol del campionato (33, 19 Del Piero e 14 Inzaghi), il miglior attacco del torneo (58), la miglior differenza-reti (+33) e il maggior numero di gol in casa (39). La sfida attacca-difesa vede la Juve in vantaggio 5-2, ma nel conto aggiungiamo i record relativi al centrocampo, la Lazio ri-

monta: maggior numero di gol segnati dagli uomini del reparto centrale (26) e miglior centrocampista-bomber (Nedved, 10 gol). Risultato finale 5-4, che spiega forse quei due punti di vantaggio in classifica della Juve (57, Lazio 55). Ma Lazio-Juventus è anche una sfida tra due filosofie aziendali. La Juventus ha dietro di sé la forza economica della Fiat, cent'anni di attività e una dinastia, la famiglia Agnelli. La Juventus ha il maggior numero di tifosi in Italia (circa dieci milioni) e il maggior seguito televisivo: gli abbonamenti alla pay per view sono 29.354. La Lazio è diventata una «grande» con il finanziere Cragnotti, che l'ha acquistata sei anni fa e l'ha portata ai vertici del calcio anche sul piano economico: sarà il primo club italiano a essere quotato in Borsa. Forse anche per questo motivo la Lazio è la società più attenta al merchandising: sua la maggior richiesta di sequestri di materiale contraffatto (ad esempio le maglie).

La Juventus della triade Bettega-Giraudo-Moggi ha una visione «nomade» dei giocatori: ogni estate vengono ceduti alcuni del gruppo dei migliori (Baggio, Viali, Ravanelli, Vieri, Jugovic) e vengono rimpiazzati dalle migliori promesse (Vieri, Inzaghi). Solo Del Piero (per ora) può essere considerato un intoccabile. La Lazio invece è più «stanziale»: Cragnotti ha sempre cercato di acquistare i migliori (Salas e Stankovic gli ultimi colpi) e di cederli i peggiori. Imbattibilità europea (7 successi e due pareggi). Imbattibilità del portiere (campionato): Marchegiani 685 minuti. Miglior rendimento rispetto al campionato 1996-97: +15. Miglior centrocampista-goleador: Nedved 10 reti. Miglior numero di reti realizzate dai centrocampisti: 26 (totale 48). Prima società italiana che sarà quotata in Borsa. Miglior numero di richieste di sequestro nel settore del merchandising: esempio maglie contraffatte.

I NUMERI DELLA LAZIO

Miglior difesa del campionato: 17 gol.
Miglior serie positiva (campionato e coppe): 24 partite.
Imbattibilità europea (7 successi e due pareggi).
Imbattibilità del portiere (campionato): Marchegiani 685 minuti.
Miglior rendimento rispetto al campionato 1996-97: +15.
Miglior centrocampista-goleador: Nedved 10 reti.
Miglior numero di reti realizzate dai centrocampisti: 26 (totale 48).
Prima società italiana che sarà quotata in Borsa.
Miglior numero di richieste di sequestro nel settore del merchandising: esempio maglie contraffatte.

... E DELLA JUVENTUS

Miglior bomber stagionale: Del Piero, 30 gol (19 campionato, 9 Champions League, 1 Coppa Italia, 1 Nazionale).
Miglior attacco del campionato: 58 gol. Imbattibilità casalinga in campionato.
Minor numero di sconfitte in campionato: 2. Miglior differenza-reti: +33. Miglior classifica abbonamenti pay per view: 29.354.
Miglior coppia gol campionato: Del Piero-Inzaghi 33 (19-14).
Minor numero di giocatori espulsi: 2 (pari merito con l'Udinese).
Miglior numero di successi casalinghi in campionato: 12.
Miglior numero di gol in casa in campionato: 39.

Stefano Boldrin

Basket&Doping. Efedrina per l'americano Anabolizzanti: Boni di nuovo positivo Stop anche per Edwards

DALLA REDAZIONE

BOLIGNA. A ogni azione ne corrisponde una uguale e contraria. Una legge fisica che il basket rispetta appieno. Ai recenti successi europei ha fatto da contrasto la rissa nel derby di Bologna, rimbalsata per tutto il continente un satellite via l'altro. Alle cifre spaventosamente buone di questo campionato (spettatori, incassi, tv: tutto cresce e di molto) è seguito ieri lo stop per doping di Mario Boni e Bill Edwards. Così, oggi, pochi parleranno a fondo del boom sotto canestro e molti si sbizzarriranno sulla doppia smagliatura della Pompea Roma. Una delle quali è figlia di un rattoppo. Dei guai chimici di superMario si ricordano anche i non cestofili. Era il due gennaio 1994 e Boni, il più chirurgico triplista del nostro campionato, incappò nei controlli dopo Montecatini-Caserta. Allora come oggi, anabolizzanti. Il giocatore, primo italiano a vincere la classifica marcatori dopo il mitico Dado Lombardi (anni '60), protestò invano la propria innocenza. Un mese e mezzo dopo il suo ricorso veniva respinto, nonostante la confessione del medico sociale della Bialelli: «L'ho dopato a sua insaputa».

Per Boni fu l'inizio di una triangolazione Tirreno-Oceano-Adriatico. Prima la Cba, una lega satellite dell'Nba. Poi, scontata la squalifica, un breve rendez vous con la sua vecchia squadra (nel frattempo retrocessa in B), quindi l'approdo in Grecia. All'Aris Salonico, in seguito abbandonata per via delle desuetudine a pagare gli stipendi. In giallone, Boni vinse la Coppa di Grecia e la Korac. Diventò un re. Dipingendo infine per se stesso un acquerello di redenzione: «I miei guai col doping? Una cosa clamorosa che voglio dimenticare. Gli anabolizzanti nel basket sono inutili, non serve avere più muscoli, tant'è vero che io sono rimasto uguale».



Adriano Panatta in tribuna durante il match di Gaudenzi

Ferraro/Ansa

Coppa Davis. Secondo match sospeso con l'Italia sotto di due set Gaudenzi fatica, ma alla fine vince Sanguinetti rimette in gioco l'India

DALL'INVIATO

GENOVA. Succede, «una volta su cento» sottolinea capitano Bertolucci, che da favoriti ci si ritrovi in una palude dalla quale si può uscire soltanto a costi di sforzi e caratteri formidabili. Così la nuova Davisazzurra che inizia senza graffiare e un'India piuttosto a suo agio anche sulle lenti delle sabbie rosse genovesi fiescano a sovvertire un pronostico tanto benevolo quanto convincente nei numeri. Ed è una frenata che arriva ben prima che la pioggia rimandi ad oggi il calendario di Sanguinetti, il numero due che opposto a Mahesh Bhupathi riparte da un secco zero-due mentre l'Italia è a più uno. L'unico punto assegnato resta quindi quello di Andrea Gaudenzi, strappato a un giovanotto emozionato ma abbastanza agile da mandare in tilt per una buona mezz'ora l'azzurro. Gaudenzi che inizia in tromba, sparacchiando colpi che centrano sempre il bersaglio, schiacciano l'indiano a fondo campo, lo costringono a errori su errori. Ma non per questo

Srinath Prahlad, l'«universitario» nascosto al numero 540 delle classifiche mondiali (Gaudenzi dopo il successo di Casablanca è al n. 48), molla il suo gioco o si rassegna. Continua e, batti e ribatti, scopre il buco nero del fantino e vi si getta con quanto di meglio sappia fare. Per fortuna non basta, anche i miracoli hanno un limite. Ma l'azzurro numero uno mostra una fragilità in più in un bagaglio tecnico che punta quasi esclusivamente sulla potenza per scardinare il gioco altrui. Fragilità di tenuta, un appannamento non isolato n ella carriera di Gaudenzi che dice anche di aver temuto per la sua caviglia quando, incalzato da Prahlad, ha seguito a buttare palline alle ortiche facendo temere il peggio. Ci ha pensato l'indiano, con qualche errore gratuito a rinfancare lui e la platea tifosa chiudendo il match con un tempo scuro «pesante», 6-0, 6-2, 1-6, 6-2. L'Italia a questo punto vede rosa, almeno sinché Davide Sanguinetti non rivela insospettata timidezza di fronte a un Bhupathi (128 in classifica mondiale contro

l'87 dell'azzurro) che, incurante della superficie soffice, gioca come sull'erba. In poco più di un'ora l'indiano di Madras è 2-0 (6-4, 6-4) e a poco valgono le esternazioni di capitano Bertolucci che, passando «dalle carezze agli schiaffi», cerca di scuotere la passività dell'azzurro incapace di «cambiare ritmo». E, quando la scossa verbale sembra dare qualche frutto nell'animo spaventato di Sanguinetti, sul centrale della Valletta Cambiaso arriva un'incomoda pioggerellina che manda tutti nei sottoscala dello stadio. A quel punto, terzo set, l'azzurro conduce 3-2 in giochi e 30-15 in punti. Disdetta, assicura Bertolucci che aveva visto un «sostanzioso ribaltamento» nel gioco. Si decide invece di rimandare tutto a oggi, la fine del secondo singolare prima del doppio. Bhupathi si darà da fare per chiudere in fretta, l'azzurro per allungare la fatica, magari da pagare quando con Fazluddin Syed affronterà il duello Gaudenzi-Nargiso.

Giuliano Cesarotto

CALCIO A CINQUE		PROGRAMMA ODIERNO ore 16	
Serie A 11ª Giornata di ritorno			
Jesina - Ivoric Ficuzza	Rossi (Nola)	Lecce (Lecce)	Latronica (Pg)
Rai Calceotto - Torino Calceotto	Luchetti (Mc)	Stabiamali (Cecina)	Narici (Gambino)
Milano - Sicilfest Augusta	(ore 17)	Tibaldi (Aprilia)	Tentolini (Cecina)
Lazio - Lamara Roma	Monti (Fo)	Monti (Fo)	Giomibetti (Ma)
Isobit Angolana - Prato	Aymavilles	Bernardo (Rm)	Smacchi (Gubbio)
Cesca Genzano - Caffè Professore Pa	Teraxitalia Bo	Romano (Ma)	Leoni (Ma)
Stc. Rinaldi Padova - Belvedere Cus Chieti	Cesana Torino	Vesio (Cz)	Verrucchi (Cz)
Afragola - Ita Palmunova c.a. Bacoli (Na)	Morbegno So	Cappucci (Rm)	Giardini (Cecina)
Thermax Re - Ist. Ferro Pomeria (ore 15.30)	Casertivo Pugliese To	Tedesco (Gr)	Tandri (Gr)
Classifica			
Rai Calceotto 45	Sicilfest Augusta 49	Prato 41	Thermax Reggio C.29
Torino Calceotto 57	I.F. Pomeria 45	Cus Chieti 36	Isobit Angolana 27
Milano 56	Caffè Professore 44	Cesca Genzano 33	Ita Palmunova 23
Lazio 53	Stc Rinaldi Padova 44	Lamara Roma 33	Jesina 18
Serie B Girone A			
Manzano Udine - Futsal Avosta	Brillo (Ba)	Camera (Ma)	
Casin Bo - Milanfive	Magni (Bz)	Bezzanella (Tn)	
Mocellin Cadoneghe - Aymavilles	Vicenzi (Mantova)	Giugni (Gr)	
Real Ronchiverdi To - Teraxitalia Bo	Pelli (Gr)	Schiavoni (Chivari)	
Gia Tomiolo Mi - Cesana Torino	Carallo (Pa)	Lauria (Tp)	
Morbegno So - Cotrade To	Carallo (Pa)	Serra (Bassano)	
Casertivo Pugliese To - La Torre Ig	Pezz (Gr)	Tandri (Gr)	
Eurotravel AO - Marmi Scala VR	Pultrini (Pa)	Ignazzino (Pa)	
Classifica			
Cesana Torino 64	Casertivo Pugliese 52	Manzano Ud 30	La Torre 20
Enrotravel Avosta 61	Aymavilles 39	Mocellin Cadoneghe 29	Milanfive 18
Cotrade Torino 58	Teraxitalia Bologna 37	Real Ronchiverdi To 23	Morbegno 17
Marmi Scala Verona 52	Casin Bologna 32	Gia Tomiolo Mi 21	Futsal Avosta 10
Girone B			
Castel S. Pietro Bo - S. Michele Po	Sarge (Pg)	Cucatelli (Pg)	
Eco S. Gabriele Te - S. Miniato SI	Recci (An)	Trotini (Pg)	
S. Cristina Po - Hara Rimini	De Gironola (To)	Chiaravalle (Ba)	
Igo Giuliani Pisa - Teate 94 Chieti	Vigilante (Gr)	Pozzo (Gr)	
Tinnea L'Acqua An - Isobloch Terni	Trossi (Ra)	Casali (Fo)	
L'Aquila - Winterlin AN	Conte (Sa)	Spari (Ca)	
Gama SBT C/5 - Firenze	Tardella (Mc)	Posa (Mc)	
Chiaravalle - Trend Moda AN			
Classifica			
Firenze 72	L'Aquila 41	Hara Rimini 34	Trend Moda Ancona 21
Isobloch Terni 63	Winterlin Ancona 38	Gama C5 Sbt 31	Chiaravalle 21
L'eco S. Gabriele Te 55	S. Mianca Siena 37	Tinnea L'Acqua An 25	C.S. Pietro Bologna 17
Igo Giuliani Pisa 50	S. Michele Prato 34	Teate 94 Chieti 21	S. Cristina Prato 15
Girone C			
Mario Gotto D'Oro - Queens Avezzano	Paparezzo (Na)	Cascione (Na)	
Cus Campobasso - Gienne Alatri	Bacci (Barietta)	Zana (Melfetta)	
Dilvio Azzurro - C. Cin Cagliari	Lauricci (Pg)	Reddi (Rc)	
Belator Miravalle Fr - Quarto 2000	Pugliesi (Acrotiri)	Giuffrida (Acrotiri)	
PC Avezzano - Azzurra Ceram Vt	Orzani (Ba)	De Leonardi (Ba)	
Delfino Ca - Amat Civitavecchia	Serra (Ba)	Pargura (Fr)	
Roma Calceotto - F&C Avezzano	Capomasi (Rm)	Aligeri (Aprilia)	
B&C Roma - Lazio Maes	Mattucci (Pg)	Mattoli (Foligno)	
Classifica			
Cin Cagliari 59	B&C 41	Amat Civitavecchia 31	F&C Avezzano 22
Dilvio Amore Roma 56	Delfino Cagliari 38	Roma Calceotto 31	Belator Miravalle 22
Lazio Maes 46	Azzurra Ceram Vt 33	Cus Campobasso 31	Mario Gotto D'Oro 17
Queens Avezzano 44	Quarto 2000 30	F.C. Avezzano 28	Gienne Alatri 17
Girone D			
Schmidt Pa - Modugno Ba	Barberio (Or)	Piatto (Or)	
Stabiamali - Atletico Pa	Mannarico (Aprilia)	Deidda (Ca)	
Real C. Bellona - Iula Matera	Tarantini (Rc)	Sarapelli (Rc)	
Fata Morgana Rc - Di Cristina Pa (ore 13.45)	Di Genova (C. mare)	Montani (C. mare)	
V. N. Barletta - San Paolo Aversa	Ella (Rc)	Orzani (Bz)	
Gardun Torormina - Vesuvio auto tino (ore 15.00)	Servillo (Ba)	Troia (Albano)	
La Quercia Putignano - Calanzese	Capomasi (Rm)	Aligeri (Aprilia)	
Hi caffè Pa - S.c.c. Caserta	Vercellone (Colligro)	Mazza (Tr)	
Classifica			
Vesuvio Auto Uno 60	Real C. Bellona 45	Schmidt Palermo 39	S. Paolo Aversa 21
Athletico Palermo 53	Iula Matera 44	V.N. Barletta 34	Calanzese 20
Gardun Torormina 50	Stabiamali 43	Di Cristina Palermo 29	La Quercia Putignano 20
Hi caffè Palermo 50	Sec Caserta 40	Modugno Bari 26	Fata Morgana Rc 3

S.B.